

AGIP S.p.A.
GERM



RELAZIONE TECNICA
ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PROROGA
DEL PERMESSO C.R105.RI

J.V. SORI 50%
SELM 30%
ELF 20%

Il Responsabile
Dr F. Frigoli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F Frigoli'.



INDICE

1. - DATI GENERALI E SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO
2. - ATTIVITA' ESPLORATIVA SVOLTA NEL PERMESSO
 - 2.1 - Sismica
 - 2.2 - Perforazione
3. - CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE E RISULTATI
4. - PROGRAMMA LAVORI

FIGURE ED ALLEGATI

Fig. 1 - Carta indice

Fig. 2 - Profilo litostratigrafico del pozzo ZAGARA 1

All. 1 - Isocrone base Pliocene - Scala 1:50.000

All. 2 - Isocrone top anomalie di ampiezza - Scala 1:50.000

All. 3 - Linea sismica C82-136

All. 4 - Linea sismica C82-114

S.O.R.I.

CANALE DI SIGILIA-ZONA G

FIGURA

Permesso C.R105.RI

1

CARTA INDICE

AUTORE

DISEGNATORE

DATA

MAGGIO 1988

SCALA

1:1.000.000

DISEGNO N

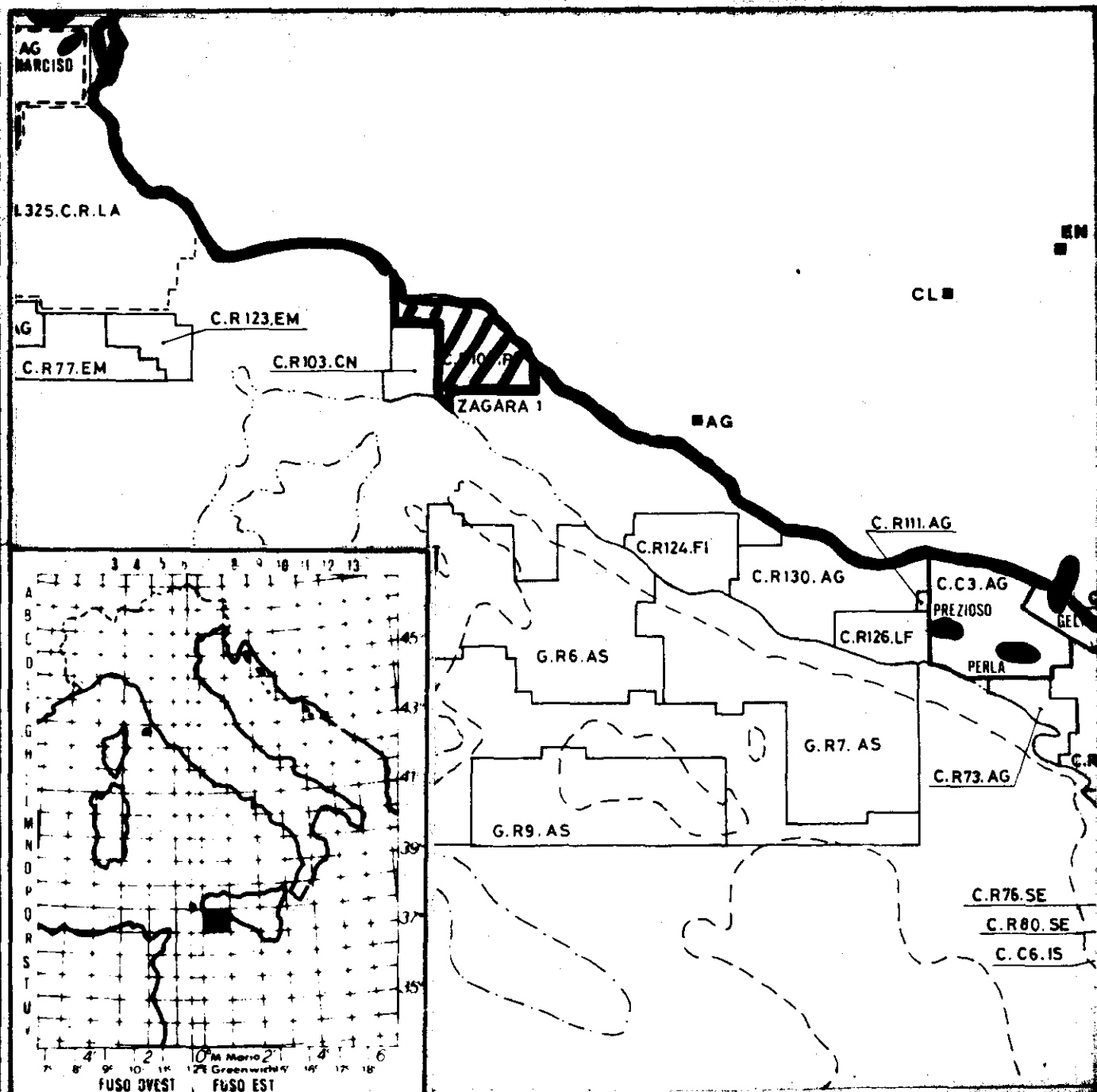
364B

FOGLIO/I1:100000

Q 7

- 7 - 1988

LIRE 500





1. - DATI GENERALI E SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

L'area del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi C.R 105.RI è situata nel Canale di Sicilia, antistante Sciacca e si trova fra due zone che presentano caratteristiche geologiche diverse: l'alto di Sciacca ad Ovest, e la "Fossa di Caltanissetta" ad Est. Il permesso, della superficie di ha 27.561 è stato assegnato alle Società SORI (70%) e MONTEDISON (30%) con D.M. del 21/8/1982.

In data 21/2/1983 la SORI cedeva alla Società ELF una parte della sua quota. Da tale data la J.V. risulta essere: SORI 50%, SELM 30%, ELF 20%.

Data di assegnazione	: 21/8/1982
Data di consegna decreto	: 30/9/1982
Scadenza 1° periodo di vigenza	: 21/8/1988
Scadenza obblighi di sismica	: 30/9/1983 (obbl.ass.)
Scadenza obblighi di perforazione	: 30/9/1987 (obbl.ass.)
Scadenza 1° periodo di proroga	: 21/8/1991
Scadenza 2° periodo di proroga	: 21/9/1994



2. - ATTIVITA' DI ESPLORAZIONE SVOLTA NEL PERMESSO

Nell'area del permesso è stata finora svolta la seguente attività esplorativa:

2.1 - Sismica

Durante il primo periodo di vigenza sono stati eseguiti due rilievi sismici per un totale di Km 265 di linee:

Anno 1982: Km 250 - Contr. CGG - Energia STARJET

Anno 1985: Km 15 - Contr. GEOITALIA - Energia AIRGUN

In periodi precedenti l'assegnazione del permesso C.R105.RI, la stessa area era stata interessata da rilievi per Km 113 circa, comprensivi del rilievo ministeriale.

2.2 - Perforazione

Nel permesso è stato eseguito il sondaggio esplorativo ZAGARA 1

Inizio perforazione : 14/10/1987

Fine perforazione : 5/11/1987

Rilascio impianto : 20/11/1987

Fondale marino : m 84,5

Obiettivo : livelli sabbiosi del Pliocene

Profondità finale : m 2520

Risultato : sterile. La serie pliocenica è risultata prevalentemente argillosa ed impermeabile. Manifestazioni di gas, prive di interesse industriale, si sono avute alla profondità di m 694-698,5 (mineralizzazione accertata con prova di packer).

NOTA: La serie litostratigrafica attraversata dal sondaggio è schematizzata in Fig. 2

CANALE DI SICILIA-ZONA C

Permesso C.R105.RI

Pozzo ZAGARA 1

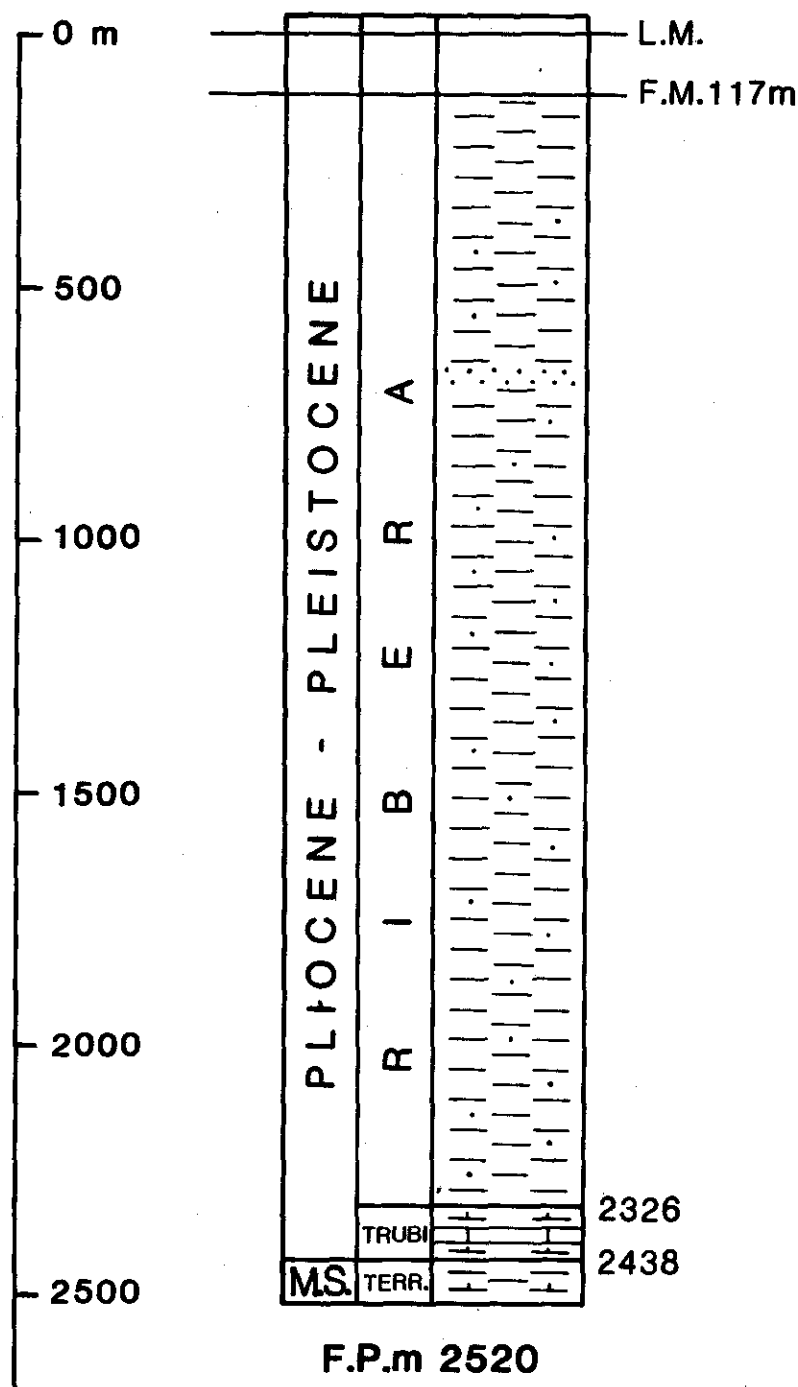
PROFILO LITOSTRATIGRAFICO

- 7 LU



SCALA 1:15.000

Q.T.R.m 32,5





3. - CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE E RISULTATI

L'area del permesso C.R105.RI si trova in un contesto di avampaese di tipo ibleo, ad Ovest della "Fossa di Caltanissetta", ove però è assente la roccia madre mesozoica (F.ni Noto - Streppenosa).

Immediatamente ad Ovest del permesso è presente una zona con caratteristiche geologiche diverse: l'alto di Sciacca caratterizzato da un assetto ad horst e graben.

L'evoluzione geologica dell'area, dal Trias all'Eocene, è del tutto simile a quella dell'Avampaese Ibleo s.s.

Nell'Oligocene l'area Orione, Venere, Zagara va soggetta ad un sollevamento con emersione ed erosione locale di termini paleogenico-mesozoici. La situazione di alto permane fino a tutto il Miocene con deposizione di serie ridotte e con frequenti hiatus.

Alla fine del ciclo miocenico superiore (F.ni Terravecchia e Gessoso-Solfifera) l'area a SE dell'allineamento Orione-Sciacca è interessata da una tettonica di tipo distensivo che dal Pliocene superiore al Pleistocene la ribassa notevolmente rispetto all'alto di Sciacca. In essa si depositano spesse coltri di sedimenti prevalentemente argillosi derivanti dallo smantellamento sottomarino del fronte dell'Olistostroma della Fossa di Caltanissetta.

Gli obiettivi minerari della ricerca, nell'area del permesso, sembrano essere limitati a possibili accumuli di gas biogenico nei sedimenti plio-pleistocenici antistanti il fronte dell'olistostroma. Anche se questi sedimenti si presentano in facies prevalentemente argillosa non si può escludere che, localmente, essi possano contenere episodi sabbiosi.

Nel 1984 col sondaggio PINA 1, ubicato immediatamente a Sud del C.R 105.RI (nel permesso C.R36.A0), erano stati esplorati alcuni livelli corrispondenti ad anomalie sismiche.

Il pozzo aveva dato buone manifestazioni di gas di origine biogenica.

Nel 1987, sulla base di questo risultato, è stato eseguito il pozzo Zagara 1 nel permesso C.R105.RI; obiettivo del pozzo era l'esplorazione di una situazione sismicamente simile a quella di Pina. La serie di Zagara 1 si è però rivelata, in corrispondenza del presunto obiettivo (a circa 1500 metri), priva di porosità utile e di permeabilità (argille siltose).

Per contro, la presenza di gas metano in Zagara 1 è stata accertata a profondità più modeste (m 694 - 698,5); si tratta però di un accumulo di entità modesta e pertanto privo di interesse economico. A Nord di Zagara esiste un'altra situazione di possibile interesse caratterizzata, sulle linee sismiche, da anomalie di ampiezza al tempo doppio di 1,3 secondi (All. 2-4).

Per quanto riguarda eventuali obiettivi profondi bisogna tenere presente che l'area del permesso è andata soggetta ad una forte subsidenza durante il Plio-Pleistocene e la serie carbonatica sottostante le evaporiti messiniane si trova notevolmente ribassata. Inoltre il responso sismico molto scadente non consente di definire, nell'ambito di questa serie, eventuali situazioni di interesse.

Si deve ricordare infine che il bacino naftogenico delle Argille Nere (F.ne Streppenosa) che ha originato gli olii dei campi della Sicilia Sud-orientale e relativo offshore, non raggiunge l'area del C.R105 RI.



4. - PROGRAMMA LAVORI

L'attività esplorativa prevista nel permesso durante il prossimo triennio (2° periodo di vigenza) sarà tesa all'approfondimento dello studio delle caratteristiche litostratigrafiche della serie plio-pleistocenica antistante il fronte dell'olistostroma. A tale scopo verrà eseguito un reprocessing finalizzato alla individuazione di eventuali corpi sabbiosi presenti in questa serie che finora è risultata prevalentemente argillosa.

Prima di procedere ad un reprocessing generalizzato verrà eseguito uno studio di fattibilità su una linea significativa e, subordinatamente ai risultati di questo studio, si procederà con un programma che si può indicativamente prevedere in 20 Km di linee.

L'area interessata dal reprocessing sarà soprattutto quella a Nord del pozzo Zagara 1 dove su alcune linee sismiche si intravedono delle anomalie di ampiezza (v. allegati).

Un eventuale secondo pozzo esplorativo nell'area deve considerarsi subordinato ai risultati di questi studi. La profondità finale di questo pozzo dovrebbe essere dell'ordine di 2000/3000 metri.

Per lo studio di fattibilità e per il reprocessing è prevista una spesa di circa 30 milioni di Lire. Il costo dell'eventuale pozzo può essere previsto in circa 3 miliardi di Lire.